



Prot. 59922/RU

Roma, 28 aprile 2009

COMUNICATO STAMPA

PIACENZA

SCOPERTA IRREGOLARITA' SU IMPORTAZIONI DI TONNO COLOMBIANO

Nell'ambito di un'azione congiunta tra l'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF), l'Ufficio Antifrode Centrale e i funzionari del servizio antifrode dell'Ufficio delle dogane di Piacenza e dell'Ufficio delle dogane di Milano 2, è stato accertato che una società leader nel settore d'importazione di tonno dalla Colombia, con sede in Piacenza, usufruiva indebitamente di agevolazioni tariffarie presentando certificati di origine FORM A, irregolari e ritirati dall'Autorità Colombiana emittente.

La vasta operazione ha avuto inizio da due missioni condotte nelle Isole Seychelles e in Colombia dall'OLAF e alle quali hanno preso parte anche funzionari di questa Agenzia. Nel corso di tali missioni veniva accertato che il tonno in questione risultava pescato nell'Oceano Indiano e poi caricato su navi mercantili dirette in Colombia per poi essere riesportato nella Comunità scortato da certificati di origine preferenziale FORM A emessi dall'Autorità Colombiana. I pescherecci però, pur battendo bandiera comunitaria, non rispettavano le condizioni previste dall'SPG relative alla composizione dell'equipaggio tali da poter conferire alla merce l'origine preferenziale. E' stato così possibile dimostrare alle Autorità colombiane che le certificazioni FORM A da loro emesse a corredo delle importazioni di tali partite di tonno verso la Comunità, erano irregolari ed ottenerne il conseguente ritiro.

I maggiori diritti accertati ammontano a 9.137.898 Euro.

UFFICIO DEL DIRETTORE
UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE